

# COMUNE DI CIMINNA

Provincia di PALERMO

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

### Art. 1

#### Campo di applicazione e durata

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso il Comune di CIMINNA, utilizzando le risorse economiche decentrate di cui all'art. 31 CCNL 2002/2005, e successive modifiche, integrate dalle risorse di cui alla dichiarazione congiunta n. 6 CCNL.
2. Il presente contratto avvia un percorso di riforma in materia di ottimizzazione della produttività in armonia di quanto disposto dal vigente D.Lgs. 150/2009.
3. Gli effetti del presente contratto decentrato integrativo si applicano dal giorno successivo a quello della definitiva sottoscrizione, salvo diversa prescrizione contenuta nello stesso, e conserva la propria efficacia fino alla sottoscrizione del successivo contratto decentrato.
4. L'Amministrazione Comunale, al fine di limitare il ricorso all'istituto della *prorogatio*, presenterà per gli anni successivi, la proposta annuale di modalità di utilizzo delle risorse decentrate.
5. Il presente contratto sostituisce e modifica il precedente CCDI, esclusivamente negli istituti espressamente trattati. Rimangono in vigore gli istituti qui non espressamente regolamentati e già definiti e sottoscritti nel precedente CCDI.

## TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

### Art. 2

#### Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

1. Ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL 1/4/99), d'ora in avanti denominate "risorse decentrate", vengono determinate annualmente dall'Amministrazione con provvedimento formale.
2. Tale fondo è suddiviso in "Risorse" aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e "Risorse" aventi carattere di eventualità e variabilità, così come da allegato prospetto che costituisce parte integrante del presente.
3. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, fatti salvi gli incrementi previsti dai successivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.
4. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità vengono destinate prioritariamente ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo (cfr. dichiarazione congiunta n. 19 CCNL 22/01/2004), secondo i seguenti criteri:
  - a. garantire gli importi obbligatori previsti dal CCNL, con particolare riferimento all'indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22/01/2004), ed eventuali indennità professionali obbligatoriamente spettanti al personale dipendente;
  - b. mantenere integre le risorse già destinate alle progressioni economiche orizzontali nonché accantonare ulteriori risorse per effettuare nuove progressioni (artt. 34 e 35 del CCNL 22/01/2004).

5. Le risorse di cui al comma 4 sono integrate annualmente dalle somme non utilizzate o non attribuite nell'esercizio finanziario precedente, così come previsto dall'art. 31 comma 5 del CCNL 22/01/2004.
6. Le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, o residuali delle risorse certe, vengono ripartite secondo i criteri da definire annualmente in sede di delegazione trattante e comunque per.
  - a. erogare le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno);
  - b. erogare le indennità per attività svolte in particolari condizioni disagiate e previste dalla contrattazione nazionale (rischio, maneggio valori);
  - c. individuare, nel limite consentito dalle risorse decentrate, le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti il riconoscimento della qualità della prestazione lavorativa e dei risultati ottenuti (produttività - art. 37 del CCNL 22/01/2004).

### **Art. 3**

#### **Utilizzo delle risorse decentrate**

1. L'ammontare delle risorse (così come da scheda fornita dall'Ufficio di Ragioneria), sono destinate, prioritariamente, al finanziamento dei "Fondi" di seguito indicati:
  - Fondo Indennità di Comparto;
  - Fondo per incentivazione produttività e miglioramento dei servizi;
  - Fondo per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo;
  - Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;
  - Fondo per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte delle categorie B e C, e quelle affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area di posizione organizzativa;
  - Fondo per compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabili dei tributi stabilite dalle leggi. Compensare, ancora, i compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori e le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.

### **Art. 4**

#### **Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale e criteri generali delle metodologie di valutazione**

1. Il sistema di produttività collettiva e di miglioramento dei servizi, che ha la finalità di realizzare effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e nella qualità dei servizi resi, costituisce un'impostazione incentivante dell'attività lavorativa, tendente a legare la percezione del compenso di produttività al raggiungimento di obiettivi predeterminati, tenendo conto del valore della prestazione resa.
2. Il predetto sistema coinvolge l'attività di tutti i dipendenti in servizio sia a tempo determinato che indeterminato, sia a tempo pieno sia in part-time, sia temporaneamente in

comando da altre amministrazioni sia in distacco sindacale; le relative valutazioni, per ciò che concerne i singoli dipendenti, si riferiscono all'attività svolta nell'ambito del lavoro contrattualmente previsto.

3. L'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi devono realizzarsi attraverso la corresponsione di un compenso di produttività collettiva correlato sia al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa sia all'impegno individuale, in modo selettivo e secondo i risultati raggiunti e sottoposti a processo valutativo.
4. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi vengono corrisposti ai dipendenti interessati soltanto a conclusione della valutazione dei risultati.
5. Il superiore sistema richiede il rispetto dei seguenti adempimenti di natura operativa ed organizzativa:
  - a. L'emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici da parte dell'Amministrazione;
  - b. La determinazione degli obiettivi, la valutazione dei risultati ottenuti e delle prestazioni individuali rese dai dipendenti, da parte dei Capi Area.

## Art. 5

### Individuazione degli obiettivi

#### 1) Vertice politico

Gli obiettivi strategici sono:

- Programmati dal vertice politico, sentiti i Capi Area, normalmente su base triennale ed in coerenza:
  1. agli obiettivi predefiniti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione;
  2. al Piano Esecutivo di Gestione.
- Comunicati annualmente ai Capi Area, prima dell'inizio del rispettivo esercizio.

La nozione di obiettivo operativo ricomprende, unitamente alle attività ed agli aspetti gestionali strategici, anche il normale espletamento di un servizio istituzionale; infatti, poiché il sistema di gestione per obiettivi, e connesso sistema di produttività, coinvolge tutta l'Amministrazione Comunale, risulta necessario considerare anche gli aspetti gestionali ordinari che i diversi Settori/Servizi/Uffici conseguono autonomamente ma in modo determinante per il miglioramento del livello dei servizi resi.

#### 2) Il Capo Area

- Sulla sorta degli obiettivi ricevuti da parte dell'Amministrazione provvede ad assegnare ad ogni servizio le relative competenze e risorse umane, attribuendo ad ogni dipendente la pertinente attività nel rispetto della categoria e profilo professionale dallo stesso rivestito. In funzione dell'assetto organizzativo come sopra definito concorda e sottoscrive i singoli obiettivi operativi. L'obiettivo dovrà essere condiviso dalla maggioranza del personale appartenente all'unità organizzativa e formalmente comunicato a tutti i componenti il settore/servizio.
- Ove non si raggiunga tale accordo gli obiettivi saranno comunque assegnati dal Capo Area ed, in tal caso, il personale dell'unità organizzativa procederà alla sottoscrizione con riserva redigendo apposita relazione motivata sulle oggettive difficoltà nel conseguire gli obiettivi assegnati. La predetta relazione verrà inoltrata al Segretario Comunale, entro il quinto giorno successivo dalla assegnazione degli obiettivi. Il segretario Comunale entro cinque giorni dalla ricezione della stessa, esprimerà il proprio parere in merito, eventualmente confermando la fattibilità degli obiettivi assegnati dal Capo Area ovvero invitandolo alla rimodulazione degli stessi. Decorsi 5 giorni senza alcun esito da parte del Segretario Comunale gli obiettivi si intendono fissati come da relazione.

- Ciascun obiettivo operativo deve comunque essere formalmente definito, individuato e misurabile e per lo stesso devono essere espressamente fissati gli indicatori di risultato previsti ed il relativo grado di raggiungimento deve essere attestato dal responsabile di struttura (risultato minimo atteso, obiettivo parzialmente raggiunto ed obiettivo completamente raggiunto), secondo la scheda che costituisce parte integrante del presente accordo.

### **Art. 6 Produttività**

La quota destinata in sede di contrattazione decentrata all'istituto della produttività, sarà assegnata ai dipendenti di ciascun settore, nel rispetto della categoria di appartenenza, tenendo conto dei differenziali retributivi fra le varie categorie. La liquidazione del compenso per la produttività e miglioramento dei servizi dovrà essere effettuata, mediante certificazione, secondo l'allegata scheda di valutazione. I soggetti interessati, potranno proporre ricorso avverso la valutazione, in opposizione ed in forma scritta, nei confronti del medesimo Capo Area che ha effettuato la valutazione. Nel caso in cui il Capo Area conferma la valutazione, lo stesso dipendente potrà proporre ricorso in opposizione ed in forma scritta al Segretario Comunale, il quale, qualora ravvisi distonie rispetto ai criteri generali di valutazione, potrà proporre al Capo Area una rivalutazione. In assenza di accoglimento del ricorso, il dipendente potrà optare per le vie ordinarie di giudizio.

Criteri di assegnazione somme per produttività e miglioramento dei servizi:

La somma complessiva per la produttività sarà equamente divisa fra dipendenti di ruolo e personale contrattista rapportandolo all'orario di lavoro settimanale.

Esempio: Ammontare del fondo € 12.800,00

n. 20 dipendenti di ruolo (20 x ore 36 x mesi 12= ore 8.640 = 54,55% del totale)

n. 25 dipendenti contrattisti (25 x ore 24 x mesi 12= ore 7.200 = 45,45% del totale)

Totale ore 15.840

€ 12.800,00 x 54,55% = 6.982,00 (quota di fondo riservata al personale di ruolo)

€ 12.800,00 x 45,45% = 5.818,00 (quota di fondo riservata al personale contrattista)

A sua volta il fondo così suddiviso verrà nuovamente ripartito in numero 3 fasce di merito:

Fascia A = 50% di 6.982,00 = 3.491,00

Fascia B = 35% di 6.982,00 = 2.443,00

Fascia C = 15% di 6.982,00 = 1.048,00

La stessa operazione, con le stesse fasce, sarà applicata ai dipendenti contrattisti per la complessiva somma di € 5.818,00.

Gli scostamenti differenziali retributivi fra le varie categorie, ed in ciascuna fascia, oscilleranno da un minimo del 10% ad un massimo del 15%.

- I dipendenti con valutazione fino ad un totale di 500 punti saranno collocati nella fascia "C"
- I dipendenti con valutazione punteggio da 501 a 780 saranno collocati nella fascia "B"
- I dipendenti con valutazione punteggio da 781 a 1000 saranno collocati nella fascia "A"

### **Art. 7**

**Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17 CCNL 1/4/1999**

Ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL, si farà fronte alle erogazioni delle seguenti indennità:

- a) **Indennità per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (ex art. 17, comma 2 lett. f) del CCNL 1/4/1999.**

La presente indennità viene attribuita ai dipendenti di categoria D responsabili dei seguenti Uffici:

- Protezione Civile
- Tributi
- Elettorale e Servizi sociali.

e per la motivazione di essere investiti delle responsabilità che seguono:

- a) Responsabilità istituzionale complessa ivi compresa la gestione di risorse;
- b) Responsabilità di esercizio di funzioni di alta specializzazione;
- c) Responsabilità di attività sostitutiva di organi dirigenziali;
- d) Responsabilità di conseguimento obiettivi specifici;
- e) Responsabilità di predisposizione atti di gara;
- f) Responsabilità di servizio in organizzazione con personale dipendente:

L'ammontare della predetta indennità, nel massimo, non può superare € 2.500,00.

**b) Indennità per specifiche responsabilità per il personale delle categoria B, C e D – che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative – (ex art. 17, comma 2, lett. i del CCNL 1/4/99).**

La presente indennità, nella misura di € 300,00 annui lordi, viene attribuita al responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P).

**c) Indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. d del CCNL 01/04/1999)**

La indennità di reperibilità, in relazione alla struttura organizzativa comunale, viene riconosciuta esclusivamente al responsabile dell'Ufficio Stato Civile.

**d) Indennità di rischio (art. 17, comma 2, lett. d del CCNL 01/04/1999)**

L'istituto del rischio viene erogato al personale che effettua prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Il diritto a percepire questa indennità, nella misura prevista dal contratto, viene riconosciuto al seguente personale:

- Maestro muratore specializzato
- Operaio idrico qualificato
- Operaio idrico part-time 24 ore
- Custode seppellitore cimitero

**e) Indennità per maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d, del CCNL 01/04/1999)**

L'indennità di maneggio valori compete al personale che, per legge o provvedimento formale, è addetto in via continuativa a maneggio di valori. Al predetto personale compete un'indennità giornaliera da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55. Il diritto a percepire questa indennità viene riconosciuto all'Economo Comunale, nella misura annua di € 403,00.

**f) Fondo compenso per l'incentivazione di specifiche attività**

Le risorse previste nel presente Fondo, in conseguenza di specifiche disposizioni di legge finalizzate all'accrescimento della produttività del personale, sono destinate esclusivamente al personale degli uffici o servizi ai quali le disposizioni stesse fanno riferimento. Nello specifico si dà atto che:

- a) ai sensi dell'art. 18 della Legge 11.02.1994, n. 109, una quota non superiore al 2% del costo preventivo delle opere pubbliche è destinata alla costituzione del fondo interno che viene ripartito tra il personale dell'Area Tecnica secondo i vigenti criteri di suddivisione di tale fondo;
- b) ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. p. del D.Lgs. 446/97 al personale addetto al recupero evasione ICI viene corrisposto un compenso regolamentato.

## DISPOSIZIONI VARIE

### Art. 8

**Interpretazione e procedura per l'interpretazione autentica del contratto integrativo decentrato**

1. Qualora emergano controversie sull'interpretazione del contratto integrativo decentrato la parte interessata invia all'altra apposita richiesta che deve contenere l'indicazione dell'articolo in ordine al quale si manifestano difficoltà interpretative e/o applicative.
2. Le parti che hanno sottoscritto il presente contratto integrativo decentrato si incontrano, su convocazione della parte pubblica, entro 10 giorni dalla richiesta, e definiscono consensualmente il significato della clausola controversa. Gli accordi sostituiscono le clausole controverse, nei loro effetti giuridici ed economici, sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo decentrato.
3. Gli accordi di interpretazione autentica del contratto hanno effetto sulle controversie individuali aventi come oggetto le materie dallo stesso regolate, salvi ed impregiudicati i diritti individuali dei dipendenti.

**NORME FINALI**

**Art. 9**

**Disapplicazioni**

Dalla data di stipulazione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le norme dei precedenti contratti decentrati integrativi incompatibili con lo stesso.

oooooooooooo

Il giorno Spento .....del mese di Marzo .....2011, presso la Sede del Comune di Ciminna, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e Sindacale:

**Delegazione di parte pubblica:**

Il Presidente, Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Farina

- ..BICHONIA...FRANCESCO
- ..SARACCO...SALVATORE
- ..MILAZZO...MIGUELLE
- ..MILAZZO...SALVATORE

**Delegazione di parte sindacale:**

- Rappresentanza sindacale unitaria:

- ..ARZUFFO...ANTONIO
- ..BIBANNO...SALVATORE
- ..OGLIA...ROBERTO

- Strutture territoriali:

C.I.S. (SILVANO MILAZZO FRANCESCA)

Le delegazioni trattanti hanno definito mediante contrattazione decentrata integrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 1998-2001, le materie specificate nel presente documento.

CIMINNA, li. 30/05/2011

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente  
Della delegazione pubblica

*[Handwritten signature]*

La Delegazione sindacale

*[Handwritten signatures]* CISL  
*[Handwritten signature]* R.S.I.  
*[Handwritten signature]* R.S.U.  
.....  
.....  
.....  
.....

*[Vertical handwritten notes]*



**Rag. Paolo Sarullo Commercialista Revisore Contabile**  
 Via San Francesco, 4 - 90023 - Ciminna (Pa) Tel.091.8293333 - fax: 091.8293719  
 C.F.: SRLPL171P12C696Q P. I.V.A.: 04458700822  
<http://paolosarullo.altervista.org> Email: [psarullo@prodafone.it](mailto:psarullo@prodafone.it) Pec: [paolo.sarullo@agn.legalmail.it](mailto:paolo.sarullo@agn.legalmail.it)

11789

**Oggetto: parere sulla consistenza del fondo risorse decentrate anno 2011 "**

Il sottoscritto Rag. Paolo Sarullo, Revisore Unico del Comune di Ciminna:

visto l'art. 5 comma 3 del CCNL 01.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004:

**PREMESSO**

Che "l'Organo di Revisione Contabile in base all'art. 2 del Testo Unico sugli ordinamenti degli Enti Locali di cui al D. Lgs. N 267 del 18/08/2000 debba accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 del Legge n 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate".

Che l'Organo di Revisione deve, nell'espletamento dei suoi doveri, effettuare una vigilanza sulla corretta programmazione del fabbisogno del personale:

**ESAMINATA**

- L'intesa preliminare riguardante il "Contratto collettivo decentrato integrativo di lavoro del personale non dirigente del Comune di Ciminna, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2011" sottoscritta dalla delegazione trattante pubblica e da quella sindacale.
- La conseguente relazione illustrativa tecnico finanziaria redatta dal Responsabile dell'area Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 5 comma 3, del CCNL 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004

**VERIFICATO**

- Che la documentazione di cui sopra, evidenzia la coerenza dei risultati della contrattazione rispetto alle norme legislative e alle disposizioni in materia.





*Rag. Paolo Sarullo Commercialista Revisore Contabile*  
*Via San Francesco, 4 - 90023 - Ciminna (Pa) Tel.091.8293333 - fax 091.8293719*  
*C.F.: SRLPL171P12C696Q P. I.V.A.: 04458700822*  
*<http://paolosarullo.altervista.org> Email: [psarullo@rodajone.it](mailto:psarullo@rodajone.it) Pec: [paolo.sarullo@agn.legalmail.it](mailto:paolo.sarullo@agn.legalmail.it)*

- 
- Che l'Ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2011, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente nell'allegato a CCDI, trova finanziamento per l'intero importo nei vari capitoli di stipendi.
  - Che per effetto di quanto stabilito dall'art. 73 del D.L. n 112 25/06/2008 non sono state ricomprese nell'ammontare delle risorse decentrate per l'anno 2011 le economie di cui all'art. 15 comma 1 lettera e del CCNL 01.04.1999 in quanto non presenti.
  - Che l'ammontare delle risorse decentrate è stato determinato nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e nel rispetto delle interpretazioni fornite dall'ARAN
  - Che gran parte delle risorse decentrate ha natura stabile.

Che sono state adottate le misure correttive, disposte dalla Corte dei Conti con deliberazione n 248/2010/PRSP

#### **OSSERVA**

Quanto segue:

tenuto conto del delicato momento di crisi economica e carenza di fondi pubblici condivide le scelte che si ritiene di utilizzare per l'erogazione degli elementi di produttività, a tal fine raccomanda di applicare effettivamente criteri selettivi legati a raggiungimento di obiettivi, incremento di produttività ed in generale premialità dell'eccellenza, potendo così conservare la finalità ultima delle risorse variabili.

In relazione ai processi di razionalizzazione delle spese, il Revisore ha presso atto degli atti che hanno consentito di realizzare risparmi nel bilancio dell'ente e raccomanda la prosecuzione degli sforzi per eliminare eventuale diseconomie.



**Rag. Paolo Sarullo Commercialista Revisore Contabile**  
Via San Francesco, 4 - 90023 - Ciminna (Pa) Tel.091.8293333 - fax: 091.8293719  
C.F.: SRLPL171P12C696Q P. I.V.A.: 04458700822  
<http://paolosarullo.alternativa.org> Email: [psarullo@rodafone.it](mailto:psarullo@rodafone.it) Pec: [paolo.sarullo@agn.legalmail.it](mailto:paolo.sarullo@agn.legalmail.it)

Alla luce di quanto sopra il Revisore

**ESPRIME**

**Parere favorevole alla definizione della consistenza del fondo risorse decentrate per l'anno 2011 art. 31 CCNL 22/01/2014**

Ciminna 28/10/ 2011

Il Revisore dei Conti  
(Rag. Paolo Sarullo)

# COMUNE DI CIMINNA

## (Provincia di Palermo)

### Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività Destinazione somme - Anno 2011

Le parti prendono atto che, sulla base dei conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, desunto dal conto consuntivo dell'anno 2005, risulta dal prospetto di calcolo sotto richiamato.

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, per l'anno 2011 risulta costituito a seguito quantificazione predisposta dai Responsabili di Settore, nelle seguenti risultanze finali:

#### RISORSE STABILI

1	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. a (ccnl 06-07-95 art. 31-2-b-c-d-e + straordinario 7° e 8° qualifica)	61.386,06
2	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. b (eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio)	-
3	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. c (eventuali risparmi di gestione destinate nell'anno 1998 al salario accessorio)	-
4	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. f (eventuali risparmi derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici difformi)	-
5	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. g (risorse destinate nell'anno 1988 al LED)	13.049,70
6	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. h (ccnl 06-07-95 art. 31 co. 4 - risorse destinate alle indennità di L. 1.500.000)	1.549,37
7	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. j (0,52% del monte salari dell'anno 1997)	6.338,39
8	ccnl 1/4/99 art. 15 co. 1 lett. L (salario accessorio del personale trasferito all'ente a seguito delega funzioni)	-
9	ccnl 01/04/99 art. 14 co. 4 (riduzione 3% risorse per prestazioni di lavoro straordinario)	185,92
10	ccnl 01/04/99 art. 19 co. 1 (riclassificazione personale ex 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> q.f.)	1.956,86
11	ccnl 05/10/01 art. 4 co. 1 (1,1% sul monte salari dell'anno 1999)	6.402,04
12	ccnl 05/10/01 art. 4 co. 2 (R.I.A. ed assegni ad personam del personale cessato dall'01/01/2000)	11.978,55
13	ccnl 1/4/99 art. 15 co. 5 (incremento del fondo a seguito ampliamento organico)	-
14	ccnl 22/01/04 art. 33 co. 5 (indennità di comparto prelevate dal fondo del personale cessato dal servizio)	4.874,76
15	ccnl 22/01/04 art. 34 co. 4 (progressione orizzontale del personale cessato dal servizio o riclassificato)	35.137,90
16	ccnl 14/09/00 art. 48 co. 3 (incremento del fondo fino al 2% del monte salari anno 1999)	-
17	ccnl 22/01/04 art. 32 co. 1 (0,62% monte salari 2001 esclusa dirigenza - decorrenza 01/01/03)	5.406,83

18	Ccnl 22/01/04 art. 32 co.2 (0,60% monte salari 2001 se la spesa per il personale, esclusa dirigenza, dell'anno 2001 risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - decorrenza 01/01/03)	-
19	ccnl 22/01/04 art. 32 co. 7 (0,20% monte salari 2001 se la spesa per il personale, esclusa dirigenza, dell'anno 2001 risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - decorrenza 01/01/03)	-
20	ccnl 2006-2007 art. 8 co. 2 (0,62% monte salari 2005 se la spesa per il personale, esclusa dirigenza, dell'anno 2005 risulti inferiore al 39% delle entrate correnti)	-
21	ccnl 2008-2009 art. 4 co. 2 (1,00% monte salari 2007se la spesa per il personale, esclusa dirigenza, dell'anno 2007risulti inferiore al 38 delle entrate correnti)	-
<b>TOTALE RISORSE STABILI (A)</b>		<b>144.352,66</b>
Totale risorse stabili esercizio 2010 (25 dipendenti)		<b>138.213,69</b>
Totale risorse stabili esercizio 2011 (24 dipendenti)		<b>132.685,14</b>

**RISORSE VARIABILI**

1	ccnl 1/4/99 art. 15 co. 1 lett. D (risparmi attuazione dell'art. 43 della legge 449/97)	-
2	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. e (economie da trasformazione del rapporto da tempo pieno a parziale)	-
3	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. k (incentivo art. 16 L.R. 41/96 - produttività)	<b>12.803,24</b>
4	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. k (incentivo art. 13 L.R. 17/90 - Polizia Municipale)	<b>20.503,68</b>
5	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. k (incentivo x sanatoria edilizia)	<b>1.493,22</b>
6	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. k (incentivo art. 18 L. 109/94 - progettazioni U.T.C.)	<b>7.530,12</b>
7	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. k (incentivo art. 3 L. 662/96 - recupero evasione ICI)	<b>9.789,16</b>
8	ccnl 1/4/99 art. 15 co. 1 lett. K (incentivo art. 208 C.d.S. )	-
9	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 1 lett. m (risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario art. 14 ccnl 01/04/99)	-
10	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 2 e 4 (integrazione risorse fino al 1,2% del monte salari anno 1997)	-
11	ccnl 01/04/99 art. 15 co. 5 (integrazione per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti)	-
12	ccnl 01/09/00 art. 54 (risorse provenienti dalle notifiche effettuate dai messi notificatori)	-
13	ccnl 22/01/04 art. 31 co. 5 (ccnl 01/04/99 art. 17 co. 5 - economie delle somme non spese nell'esercizio precedente)	-
14	ccnl 22/01/04 dichiarazione congiunta n. 6 (integrazione per il finanziamento delle prestazioni aggiuntive o applicazione istituti del salario accessorio al personale assunto con contratto a termine)	<b>8.008,24</b>
15	ccnl 22/01/04 dichiarazione congiunta n. 14 (differenza dell'incremento dell'incremento stipendiale attribuito dal ccnl 22/01/04)	<b>8.868,30</b>
16	ccnl 22/01/04 dichiarazione congiunta n. 20 (integrazione una tantum sulle risorse decentrate del 2004 dell'incremento di cui all'art. 32 co. 1, 2 e 7)	-
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (B)</b>		<b>68.995,96</b>

<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE (A + B)</b>	<b>201.681,10</b>
--	-------------------

1	fondo progressioni orizzontali	93.254,03
2	diff. trattamento economico C5 - D1 (art. 15 CCNL 31/03/99)	777,66
3	fondo indennità comparto	17.219,52
4	fondo indennità comparto - contrattisti	8.267,44
5	indennità di direzione	1.549,37
<b>totale somme consolidate</b>		<b>121.068,02</b>

1	incentivo sanatoria edilizia	1.493,22
2	progettazioni U.T.C.	7.530,12
3	incentivo ICI	9.789,16
4	Indennità Reg.le Polizia Municipale	20.503,68
5	miglioramento servizi	12.803,24
<b>totale somme incentivi finalizzati</b>		<b>52.119,42</b>

<b>F.E.S. 2011</b>	<b>28.493,66</b>
--------------------	------------------

Le parti prendono atto che:

- La Corte dei Conti - Sezione di Controllo Regione Siciliana, con deliberazione n. 248/2010/PRSP, ha accertato un debito dei F. E. S. 2008 e 2009 pari ad € 45.939,92, nei confronti del Bilancio Comunale;
- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 27/01/2011, ha approvato un piano di pagamento del debito diluito negli anni 2010 (per € 18.000,00), 2011 ( per € 18.000,00) e 2012 (per € 9.939,92);
- Dal F.E.S 2011 di € 28.493,66 sono detratte € 18.000,00;
- Le risorse decentrate anno 2011 ammontano ad € **10.493,66**

\*\*\*\*\*

<b>Utilizzo delle Risorse Decentrate Anno 2011</b>
--

1 - Le risorse sopra specificate, pari a € **10.493,66** sono utilizzate nei seguenti "Istituti" contrattuali:

**2 - Indennità:**

- 2.1 - Rischio personale** n. 4 dipendenti € 30 x 11 mesi..... € 1.155,00  
(art. 17, comma 2, lett d, del CCNL 1/4/1999 e art. 41 del CCNL 22/01/04)
- 2.2 - Reperibilità:** Ufficio Stato Civile ..... € 675,49  
(art. 17, comma. 2, lett. d, del CCNL 01/04/99)
- 2.3 - Maneggio valori:** Economo Comunale (mesi 11)..... € 369,42

**3 - Specifiche Responsabilità** (art. 17, comma. 2, lett f del CCNL 01/04/99)

- 3.1 - Specifiche responsabilità attribuite alla cat. "D", con particolare rilevanza esterna (Servizio Tributi - Servizi di Protezione Civile – Servizi sociali e demografici:**  
3 dipendenti ..... € 1.650,00
- 3.2 - Responsabili di procedimenti complessi, ma con minore rilevanza esterna (Cat. D) - Servizi: Sportello URP – Lavori Pubblici - Servizio manutenzione:**

n. 3 dipendenti (mesi 5).....€ 850.00

### 3.3 - specifiche responsabilità

(art. 17, comma 2, lett. l del CCNL 01.04.1999)

n. 1 dipendente (Responsabile U.R.P.).....€ 105.00

### 3.4 - Responsabili di servizi con compiti di coordinamento, servizi multipli e complessità dei procedimenti della cat. "C"- n. 2 dipendenti:

**Vice Comandante P.M. (45 giorni).....€ 60.00**

**Responsabile Servizio Esproprio (mesi 5).....€ 237.00**

3.5 - Servizi: - Informatico, cat. "C" n. 1 soggetto (Mesi 5).....€ 145.83

- Economato, cat. "C" n. 1 soggetto (Mesi 1).....€ 33.58

### 4 – Maggiorazione oraria per attività in giorno festivo

(art. 24 del C.C.N.L. 14/09/2000)

4.1 - Ufficio Polizia Municipale: n. 3 dipendenti.....€ 1.812.34

4.2 - Ufficio Tecnico Comunale: n. 4 dipendenti .....€ 3.400.00

### **Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – Art. 17 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. 01/04/1999.**

Le parti concordano nel destinare le risorse decentrate residue, dopo avere applicato gli istituti disciplinati nei precedenti articoli, al fine di incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi dell'art. 17, comma 2 lettera a) del C.C.N.L. 01/04/1999.

Pertanto, per quanto concerne le somme residue da destinare al predetto istituto contrattuale, pari a complessivi € 12.803,24 si concorda di effettuare il calcolo percentuale in base al numero delle ore contrattuali che i dipendenti espletano, da corrispondere ai quattro Settori di attività presenti in questo Comune, in rapporto al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato assegnato, su cui si effettueranno le valutazioni da parte dei Responsabili dei Settori, con le determinazioni degli importi da destinare a ciascun dipendente e da comunicare al Responsabile Affari Generali per la conseguente liquidazione in quanto detiene il Capitolo del PEG pertinente, tramite relazione a consuntivo sull'impegno profuso e sui risultati raggiunti.

La ripartizione di cui sopra dovrà tenere conto del fatto che le somme derivano dall'applicazione dell'art. 16 della legge reg.le n. 41/1996 e dovranno essere appannaggio dei dipendenti a tempo determinato ed indeterminato, mentre i rispettivi residui quantificati come da prospetto, saranno ripartiti alla tipologia del personale di appartenenza.

Per quanto riguarda gli obiettivi che si sarebbero dovuti fissare con progetti di miglioramento dei servizi da parte del Comune, si farà riferimento al maggiore impegno del personale per leggi di decentramento da parte della Regione, spirito che ha animato la normativa di riferimento, nonché gli obiettivi che con il Piano Economico di Gestione sono stati attribuiti ad ogni settore, il cui raggiungimento dovrà necessariamente essere legato al lavoro di staff di tutti i dipendenti dello stesso Settore.

### **Fondo per prestazioni di lavoro straordinario:** (art. 14 del CCNL 01/04/1999)

Il fondo di cui all'art. 14 del CCNL del 01/04/1999 per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuino prestazioni straordinarie è da ritenersi confermato anche per l'anno 2010 in € 6.011,50, salvo il disposto dell'art. 14, comma 2 del CCNL 01/04/99.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si

rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

CIMINNA, *30/05/2011*  
L.C.S.

**Delegazione di parte pubblica:**

Presidente e Segr. Comunale Dott.ssa Margherita Farina

*Margherita Farina*  
.....  
.....  
.....

**Delegazione di parte sindacale:**

- R.S.U.

*Roberto*  
*Roberto*  
*Roberto*  
.....  
.....

**- OO.SS. Territoriali:**

*Roberto*  
*Roberto* C 156  
.....  
.....  
.....

# COMUNE DI CIMINNA

Provincia di Palermo

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Art. 5 comma 3 del CCNL 2002-2005

In data 30/05/2011 il Comune di Ciminna e le Organizzazioni Sindacali Territoriali con la Rappresentanza Sindacale Unitaria hanno sottoscritto la "IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI CIMINNA, PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009 E PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2011"

Le delegazioni trattanti, infatti ai sensi dell'art. 4 comma 1, del CCNL 22/01/2004, si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie in esecuzione ai criteri generali definiti nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

L'ipotesi di accordo è stato stipulato tenendo conto delle seguenti disposizioni contrattuali collettive e legislative:

- gli art. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 che ripartiscono le risorse decentrate in stabili e variabili;
- gli art. 4 e 5, cos' come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 del CCNL 01/04/1999 che prevedono rispettivamente la contrattazione decentrata integrativa a livello di singolo ente ed i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto decentrato integrativo aziendale;
- il CCNL sottoscritto in data 04/06/2009 relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali – quadriennio normativo 2006-2009 – biennio economico 2008-2009;
- l'art. 48 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 73 comma 2 che elimina dalla costituzione del fondo i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro in part-time;

L'ipotesi di accordo rispetta la coerenza con le norme contrattuali, tenendo conto della procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale.

Le risorse decentrate stabili per l'esercizio 2011 sono state quantificate in € 144.352,66. Tenendo conto delle norme contenute nell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, le quali impongono che per il triennio 2011-2013 le stesse non possono superare quelle dell'esercizio 2010 e che le stesse vanno ridotte in misura proporzionale al personale in servizio, le stesse sono state ricalcolate in € 132.685,14.

Il finanziamento degli istituti stabili, quali progressioni orizzontali, differenza stipendiale per progressione verticale, indennità di comparto, indennità ex ottava q.f., è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili, in particolare le risorse stabili ammontanti ad € 132.685,14 finanziano per € 121.068,02 gli istituti stabili di cui sopra e per la restante quota di € 11.617,12 sono utilizzate per il finanziamento degli istituti variabili.

L'ipotesi di accordo in oggetto assicura il contenimento della spesa di personale entro i limiti della spesa calcolata per l'esercizio 2004, in ottemperanza alle seguenti disposizioni normative:

- art. 1 comma 198, legge 23/12/2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);
- art. 1 comma 562, legge 29/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

L'accordo di cui trattasi riserva alla produttività la disponibilità di una cospicua quota delle risorse destinate alle politiche incentivanti per la sua valenza ad incidere sul miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati. Come si evince dalle schede di valutazione individuali verranno premiate le capacità di attuare i programmi, conseguire risultati nei tempi assegnati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi e altresì apprezzati i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, l'attitudine a lavorare in gruppo, la disponibilità nei confronti dell'utenza, la disponibilità a collaborare all'interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell'Ente, l'impegno e aggiornamento nella conoscenza degli aspetti normativi e/o tecnici correlati alla posizione ricoperta.



La valutazione effettuata sulla base di criteri definiti nelle schede di valutazione vengono utilizzate sia per il riparto del Fondo incentivante la produttività individuale sia per l'assegnazione delle posizioni economiche attraverso le progressioni orizzontali.

Gli oneri derivanti dall'approvazione del C.C.N.L 04/06/2009 e del C.C.D.I. sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 – Bilancio Pluriennale 2011-2013 – Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013) e trovano copertura finanziaria nei seguenti capitoli di spesa:

DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE	IPOTESI CONTRATTO 2011	CAPITOLO	IMPORTO
<b>VOCI FISSE</b>			
Progressioni orizzontali + Led	93.254,03	vari capitoli stipendi	93.254,03
Indennità ex ottava qualifica funzionale	1.549,37	vari capitoli stipendi	1.549,37
Differenza tabellare a seguito progressione orizzontale	777,66	vari capitoli stipendi	777,66
Indennità di comparto	25.486,96	vari capitoli stipendi	25.486,96
<b>TOTALI VOCI FISSE</b>	<b>121.068,02</b>		<b>121.068,02</b>
<b>VOCI VARIABILI</b>			
Indennità di rischio operai	1.155,00	1.01.08.01 - 324.1	1.155,00
Maggiorazioni orarie per attività svolta in giorni festivi	5.212,34	1.01.08.01 - 324.1	5.212,34
Indennità di reperibilità Stato Civile	675,49	1.01.08.01 - 324.1	675,49
Indennità maneggio valori Economo e Agenti Contabili	369,42	1.01.08.01 - 324.1	369,42
Compensi specifiche responsabilità personale cat. D,C,B (max 2.500,00)	3.081,41	1.01.08.01 - 324.1	3.081,41
Compensi specifiche responsabilità personale cat. D,C,B (Ufficio Stato Civile ed Anagrafe, Ufficio Elettorale, Ufficio Tributi, Ufficio Protezione Civile, Ufficio URP - max 300,00)		1.01.08.01 - 324.1	-
Compensi per incentivare produttività e miglioramento servizi	-	1.01.08.01 - 324.1	-
G.M. 15/2001 - misure correttive disposte dalla Corte dei Conti	18.000,00	1.01.08.01 - 324.1	18.000,00
<b>TOTALE VOCI VARIABILI</b>	<b>28.493,66</b>		<b>28.493,66</b>
<b>TOTALE VOCI FISSE E VARIABILI</b>	<b>149.561,68</b>		<b>149.561,68</b>
<b>INCENTIVI PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</b>			
Incentivo per la progettazione interna	7.530,12	1.01.08.01 - 324.4	7.530,12
Incentivo per recupero evasione ICI	9.789,16	1.01.08.01 - 324.3	9.789,16
Incentivo per completamento pratiche condono edilizio	1.493,22	1.01.08.01 - 324.6	1.493,22
Incentivo regionale per la P.M. art. 13 L.R. 17/1990	20.503,68	1.03.01.01 - 440.7	20.503,68
Incentivo regionale art. 16 L.R. 41/1996	12.803,24	1.01.08.01 - 324.2	12.803,24
<b>TOTALE INCENTIVI PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE</b>	<b>52.119,42</b>		<b>52.119,42</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>201.681,10</b>		<b>201.681,10</b>
<b>ONERI PREVIDENZIALI RELATIVI AL SALARIO ACCESSORIO</b>		diversi capitoli	<b>59.329,00</b>

Ciminna 20/10/2011

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
(sig. Michele Milazzo)



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(rag. Salvatore Sarullo)



# Comune di Ciminna

PROVINCIA DI PALERMO

Via Dr. Vito Graziano, 2 – 90023 Ciminna – PA  
Tel. 091 8204220 – Fax 091 8293300  
E-mail: [email@comune.ciminna.pa.it](mailto:email@comune.ciminna.pa.it)

**Oggetto:** Verbale seduta Commissione Trattante del 30/05/2011.

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno 2011, alle ore 11.30, nei locali della sede municipale, si è riunita la Commissione Trattante, convocata con nota n. 6325 del 26/05/2011, nelle persone dei Signori:

#### **Delegazione di parte pubblica**

Farina Margherita Segr. Comunale - Presidente  
Bitonto Luciano  
Sarullo Salvatore  
Milazzo Michele  
Milazzo Salvatore

#### **R.S.U.**

Anzelmo Arturo  
Ribaudò Salvatore  
Giglia Roberto

#### **OO.SS. Territoriali**

Milazzo Francesca (delegata dalla segreteria Provinciale Territoriale CISL FPS. Nota del 27/05/2011-Prot. n. 2009/2011/CG/cp.)

Preliminarmente vengono presentate le note della UIL FPL e del C.S.A. con le quali tali organizzazioni chiedevano il rinvio della seduta per sopraggiunti impegni improrogabili. La richiesta non viene accolta in quanto la definizione del F.E.S 2011 doveva avvenire entro il 31 maggio 2011 al fine di non incorrere in ulteriori spese legate all'erogazione di indennità di cui all'art. 17 lett. F nei confronti di dipendenti ai quali non viene più riconosciuta.

L'oggetto della seduta riguarda la definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e F.E.S. 2011. La bozza degli atti di che trattasi viene presentata dalla parte pubblica, e di seguito si passa alla illustrazione dei contenuti i quali mettono in risalto le novità del CCDI e che consistono: a) nella creazione delle fasce per l'attribuzione della produttività e legata alla valutazione dei responsabili di settore a mezzo di schede come previste dal suddetto contratto, b) nella individuazione dei soggetti aventi diritto alla indennità di cui all'art. 17. lett. F, e precisamente ai responsabili dei servizi: (Protezione civile), (Tributi), (Elettorale e Servizi Sociali). In relazione alla predetta indennità si concorda, per quanto riguarda i dipendenti che precedentemente attingevano a tale indennità, che gli stessi saranno

debitamente informati della esclusione e che percepiranno la suddetta indennità per il periodo 01/01/2011 - 31/05/2011.

Il componente di parte pubblica Comandante P.M. Salvatore Milazzo, solleva il problema dei Vigili Urbani che risultano esclusi da ogni voce del Fondo nonostante le rilevanti entrate nelle casse comunali derivanti dall'uso dell'autovelox. La commissione suggerisce di intraprendere un percorso conoscitivo di quelle che sono le regole per l'utilizzo a favore dell'Ufficio di Polizia Municipale dei proventi legati all'attività. Il componente di parte pubblica, Ing. Luciano Bitonto, in relazione alla indennità di cui alla lettera F dell'art. 17, auspica, in futuro, secondo le risorse disponibili, il riconoscimento ad altri dipendenti titolari di servizi, garantendo agli uffici già individuati il massimo della indennità. Quest'ultima proposta viene condivisa da tutta la commissione. A questo punto si passa alla lettura della distribuzione complessiva del Fondo verso il quale si esprime unanime determinazione favorevole.

Letto e sottoscritto

**Delegazione di parte pubblica**

Farina Margherita Segr. Comunale - Presidente .....  
Bitonto Luciano .....  
Sarullo Salvatore .....  
Milazzo Michele .....  
Milazzo Salvatore .....

**R.S.U.**

Anzelmo Arturo .....  
Ribaudò Salvatore .....  
Giglia Roberto .....

**OO.SS. Territoriali**

Milazzo Francesca (delegata dalla segreteria Provinciale Territoriale CISL FPS. Nota del 27/05/2011-Prot. n. 2009/2011/CG/cp.) .....

